Lire 10 la copia

Anno I - N. 148 - Giovedì 28 Agosto 1947

BIBLIOTECA CIVICA

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93554 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti: Annuo L. 2500 - Sem. L. 1300 - Trimestrale 700. Sped. in abb. post. C./C. Postale 11/5338

La prima nave a Genova con i soccorsi americani

Fiduciose parole di Sforza sulla volontà di pace delle Potenze - Cordiale riconoscimento dell'Ambasciatore Dunn dei grandi passi compiuti nel campo della ricostruzione

GENOVA, 27 — Ha avuto luogo stamane la cerimonia della consegna all'Italia del primo carico di soccorsi americani AUSA, costituiti da 9620 tonnellate di carbone trasportate con la nave «Humanitas». Il Ministro degli Esteri Sforza e l'Ambasciatore americano Dunn, accompagnati dalle autorità, sono saliti a bordo della nave.

L'Ambasciatore Dunn ha pronunciato brevi parole dichiarando che la nave «Humanitas» è la prima di una lunga serie di altre navi americane e italiane che entreranno nei porti d'Italia nei prossimi mesi recando i segni tangibili dell'amicizia e della simpatia del popolo americano. Egli ha rilevato quindi come sia significativo poter assicurare che le cifre di mezzo milione di tonnellate di carbone, 190 mila tonnellate di cereali, 15 mila tonnellate di altri generi alimentari e le varie forniture che saranno spedite dagli Stati Uniti all'Italia prima che finisca il prossimo mese, possano poi trasformarsi in pasta, pane, e combustibile, ciò che costituisce linfa vitale per l'Italia. In base al programma AUSA i rifornimenti giungeranno ai porti italiani col ritmo di una o due navi al giorno.

Ha preso quindi la parola il Ministro Sforza, che ha dichiarato: «Vorrei davvero che tutti i popoli del mondo che hanno volontà di pace, concordia e solidarietà, imitassero gli Stati Uniti nella rapidità con cui gli accordi del 4 luglio intercorsi tra quel grande Paese e l'Italia sono in così poche settimane divenuti carbone che arriva a Genova per le industrie italiane e tra poco saranno grano che giungerà a Napoli».

Eliminare la paura

Dopo aver affermato che gli italiani non dimenticheranno gli aiuti ricevuti dagli Stati Uniti, il Ministro ha continuato: «Da questa prova di sentimenti di pace, di umanità e filantropia degli Stati Uniti, credo di essere autorizzato a trarre l'auspicio di una pace generale nel mondo. Non possiamo credere che vi siano dei popoli che non cerchino la pace e la concordia».

Il Ministro ha concluso assicurando Dunn della simpatia con cui gli italiani lo seguono nella sua opera di avvicinamento e di pace fra i due popoli, e augurando a Genova di dimostrare insieme alle grandi industrie del Nord come il carbone giunto dall'America si trasformerà presto in stoffe e materiali che testimonieranno la capacità produttiva e la volontà di ripresa del popolo italiano.

Questa sera, al momento di ripartire per la Lunigiana dove si tratterrà tre giorni prima di proseguire per Roma, il Ministro Sforza ha fatto le seguenti dichiarazioni al corrispondente della «Ansa»:

«Sono stato lieto di assistere al primo arrivo di un piroscafo carico di materie prime giunto qui dagli Stati Uniti in omaggio agli accordi che firmai con l'Ambasciatore Dunn il 4 luglio. Auguriamoci che tutti gli accordi di pace siano eseguiti con tanta volonterosa sollecitudine. Sono profondamente convinto che in tutte le capitali del mondo si vuole la pace e che il solo elemento di pericolo è quello insieme di paura, di sospetti, di incomprensioni che la più folle delle guerre ha lasciato dietro di sè. L'Italia farà quanto potrà per far scomparire tali sospetti. Anche con la ratifica del trattato noi volemmo stringere più intimi rapporti con tutte le Potenze; noi vogliamo contribuire ad accostarle, non ad allontanarle».

La tenacia italiana

L'Ambasciatore americano Dunn, avvicinato dallo stesso corrispondente, ha dichiarato di essere molto impressionato dall'entusiasmo dimostrato dagli italiani per l'arrivo della nave «Humanitas». «Il carbone — ha poi detto l'Ambasciatore — rappresenta la materia prima necessaria per dare impulso alla ricostruzione italiana, la quale ha già fatto grandi passi sotto la spinta tenace del duro e industrioso lavoro italiano. E' un grande piacere sapere che questo carbone americano potrà dare lavoro ai lavoratori italiani attualmente disoccupati e che hanno solo bisogno dell'arrivo di questa materia prima per dare prova della loro capacità lavorativa».

Dunn ha poi detto di poter assicurare della buona volontà, dell'amicizia e dell'assistenza materiale che saranno dimostrate e date dagli Stati Uniti incondizionatamente, con la sicurezza che l'abilità e la capacità dei dirigenti dei lavoratori italiani sapranno forgiare le nuove basi di un'Italia stabile e rinnovata.

Don Sturzo e Orlando nell'Alta Corte siciliana

PALERMO, 27 — L'Assemblea regionale siciliana ha eletto a scrutinio segreto i membri dell'Alta Corte. Sono stati designati don Luigi Sturzo, V. E. Orlando, Giovanni Selvaggi e Salvatore Capinella.

Proroga alle disposizioni sulle assunzioni dei reduci

ROMA, 27 — In previsione della ripresa delle varie attività produttive ed allo scopo di alleviare la disoccupazione dei reduci e categorie assimilate, il Consiglio dei Ministri, nella riunione del 3 luglio scorso ha approvato uno schema di decreto legislativo con il quale viene prorogata al 31 dicembre 1949 la validità del D. L. 4 agosto 1945 n. 453, che fa obbligo alle amministrazioni pubbliche ed alle aziende private di riservare metà delle assunzioni a favore dei mutilati invalidi e combattenti della guerra 1940-43 e della guerra di liberazione, dei partigiani dei militari e civili reduci dalla prigionia, dei deportati dal nemico e, degli orfani di guerra. Con lo stesso provvedimento il beneficio è esteso per ragioni equitative agli orfani e alle vedove dei caduti delle guerre precedenti alla seconda guerra mondiale. Il provvedimento è in corso di pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale».

DE GASPERI A COLLOQUIO col Ministro di Jugoslavia

ROMA, 27 — *L'Ufficio stampa della Presidenza del Consiglio comunica: «Il Presidente del Consiglio on. De Gasperi ha oggi ricevuto al Viminale il signor Mladen Ivakovic, recentemente nominato Ministro plenipotenziario di Jugoslavia a Roma. Durante la cordiale conversazione è stata auspicata una fattiva collaborazione tra i due popoli vicini».*

Commento jugoslavo alla ratifica del trattato

BELGRADO, 27 — E' apparso quest'oggi per la prima volta un commento alla ratifica del trattato di pace con l'Italia, decisa dall'Assemblea jugoslava, sul giornale «20 Oktober», organo del fronte popolare serbo, che scrive: «La ratifica del trattato di pace con l'Italia rappresenta una nuova espressione del desiderio del popolo jugoslavo, per quanto dipende da noi, di stabilire delle relazioni di buon vicinato col popolo italiano».

Parlando in occasione della rassegna d'arte dei contadini croati a Zagabria, il Maresciallo Tito ha affermato che, sebbene la Granbretagna e gli Stati Uniti non vogliano la guerra, la reazione internazionale cerca di intimidire la Jugoslavia con chiacchiere sulla bomba atomica e sulla guerra. «Ma noi abbiamo nervi d'acciaio e mente fredda» ha detto Tito, affermando che l'esercito è pronto a difendere tutte le conquiste e a non permettere che la Jugoslavia venga trattata come un popolo coloniale.

Si apprende inoltre che stamane è stato giustiziato l'ing. Crdomir Nagode, il capo degli intellettuali condannato dal tribunale di Lubiana. La condanna di Furlan e di Ljuba Sirc è stata commutata in 20 anni di carcere.

ALTRI CENTO MILIONI DI DOLLARI chiesti dall'Italia all'E.I. Bank

Einaudi condurrà personalmente le trattative per il prestito di 250 milioni della Banca internazionale

ROMA, 27 — Il Ministro Einaudi partirà prossimamente alla volta di Londra, dove si incontrerà con i Governatori della Banca internazionale e del Fondo monetario mondiale. L'incontro avrà luogo alla fine del prossimo settembre e nel corso dei colloqui Einaudi condurrà personalmente le trattative inerenti al prestito di 250 milioni di dollari richiesti dal Governo italiano alla Banca internazionale.

Com'è noto, l'Ambasciatore Tarchiani ha presentato direttamente a Washington, al Presidente della Banca, McCloy, la richiesta italiana, contenuta in una busta sigillata. Tale richiesta precede l'invio dei documenti, già in viaggio da Roma per gli Stati Uniti, che l'Italia presenterà a sostegno della sua domanda.

Tarchiani era accompagnato dal Capo della missione tecnica Sacerdoti e dagli esperti economici Gabrichi e Ortona. Il nostro Ambasciatore ha fatto rilevare a McCloy che l'Italia, a causa della sospensione della convertibilità della sterlina, recentemente decisa dal Governo britannico, si trova a possedere 80 milioni di dollari meno del previsto, dollari che avrebbero dovuto servire per l'acquisto di carbone negli Stati Uniti.

Domani Tarchiani farà visita al Segretario aggiunto agli Esteri, Lovett, al quale non solo sottolineerà l'urgente bisogno del prestito, ma esporrà altresì la necessità di ricevere maggiori quantitativi di cereali.

A quanto si apprende negli ambienti finanziari di Washington, i dirigenti della Banca internazionale non hanno dimostrato di considerare eccessiva la somma richiesta dal nostro Governo: il nuovo prestito, che viene a coronare le conversazioni di I. M. Lombardo, dovrebbe essere usato per la ripresa industriale ed economica del Paese.

A quanto apprende l'«Ansa», un'ulteriore richiesta per un prestito di 100 milioni di dollari è stata avanzata dal Governo italiano alla Export Import Bank. Tanto per questo prestito come per quello richiesto alla Banca internazionale, il Governo si riserva di far seguire, secondo le note modalità, la documentazione giustificativa. Si fa notare che tali prestiti rientrano nei provvedimenti deliberati dal Consiglio dei Ministri per fronteggiare concretamente la grave situazione economica italiana.

Questa sera si apprende che Costantino Bresciani Turroni è stato nominato direttore esecutivo della Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo. Turroni è Presidente del Consiglio di amministrazione del Banco di Roma, professore di economia all'Università di Milano e membro dell'Accademia nazionale dei Lincei. Egli è stato l'unico candidato proposto ai Governatori della Banca. Il nuovo direttore esecutivo è il 30.o membro del Consiglio di amministrazione.

Un comunista italiano parla della Russia

La piaga dei "bezprizorni"

Proporzioni allarmanti della delinquenza infantile - Il gioco dei passaporti - Sfruttamento di ragazzi strappati all'educazione familiare

V

Lo spettacolo dei piccoli delinquenti — «bezprizorni» — non è sparito dal Paese socialista. Anzi, in questi ultimi mesi specialmente, il fenomeno ha assunto forme allarmanti.

Mosca è piena di «bezprizorni». Essi v'incalzano all'uscita dei negozi, nei mercati, sui tram; vi domandano un pezzo di pane, cinque «kopek» e, se possono, vi portano via il portafogli, vi tagliano la giacca, vi strappano la borsa dalle mani, asportano qualche cosa dalle vostre tasche. Essi non operano mai isolatamente, ma a gruppi. E lo fanno con tale maestria che induce subito a pensare all'esistenza di speciali «scuole» ove vengono addestrati nell'arte di svaligiare il prossimo. Le scuole, infatti, esistono.

Qualche esempio

I «bezprizorni» lavorano soprattutto nelle grandi agglomerazioni. Nei luoghi di fermata del tram, per esempio, è difficile che non vi sia qualche vittima, giacchè per prendere un tram a Mosca bisogna fare un vero «tour de force».

A una connazionale, certa Rosa Merendi, mentre si recava al commissariato ove era stata chiamata, furono rubati soldi e documenti. Bisogna dire che la perdita del passaporto in Russia è una cosa molto seria. Come minimo, essa è punita con una multa che non è mai inferiore ai cento rubli. Prima della multa, però, o insieme ad essa piovono tutta una serie di grattacapi: giornate intere perdute in una sala d'aspetto del commissariato, domande, indagini sulla vostra condotta, sul vostro passato, sulle vostre amicizie e sul loro passato. E quando, finalmente, non c'è nulla che possa provare malafede da parte vostra, allora... ve la cavate con la multa.

Generalmente, il passaporto viene restituito. Qualche volta dalla polizia, qualche altra dai ladri. La connazionale in questione denunciò il borseggio di cui era stata vittima. Ebbe le seccature di cui sopra, ma una settimana dopo tornò al commissariato e ricevette il suo passaporto, dopo aver pagato la multa, s'intende. Dei ladri, nemmeno parlarne! Per lo più, però, i documenti vengono restituiti dagli stessi ladruncoli. Dopo qualche giorno, si riceve una lettera concepita più o meno così: «Cittadino, potete ritirare il vostro passaporto all'indirizzo tale, dietro consegna di rubli...» (e qui la cifra che la banda ritiene necessaria per il riscatto).

A una povera operaia — certa Zino Spiridonova, da Gorki — questo scherzo venne fatto per ben tre volte. La prima volta ella riscattò il passaporto mediante pagamento di 200 rubli, giacchè, come diceva la lettera, «era operaia». La seconda volta, la cifra fu raddoppiata dato che «continuava ad essere distratta» e la terza i furfantelli — o i loro maestri — esigevano 1000 rubli giacchè la vittima aveva dimostrato di «aver troppo danaro disponibile»! Quando ella volle finalmente rivolgersi alla polizia, non solo non ottenne il suo passaporto ma fu multata con 500 rubli. E dato che non li aveva, non riscosse per il suo lavoro in fabbrica nemmeno un centesimo sino alla completa estinzione del suo debito verso lo Stato.

Al mercato della famosa città di Gorki, per esempio, cinque minuti dopo di essere stati derubati, potete riscattare i vostri documenti sullo stesso luogo del delitto e sotto il naso dei poliziotti.

Sui treni signoreggiano le bande di piccoli delinquenti. Se viaggiate in un vagone internazionale, il conduttore vi raccomanda di tener chiuso il finestrino durante la notte, giacchè anche se il treno è in corsa, i monelli si lasciano scivolare dal tetto del vagone — ben legati a una fune — penetrano nel compartimento e, senza turbare per nulla il vostro placido sonno, vi portano via ogni cosa. Le valigie vengono gettate dal finestrino e poi rintracciate dalla banda.

La rivoluzione socialista — quando fu rivoluzione e quando fu socialista — fece molto per la rieducazione di migliaia di bambini. Lo stato burocratico «socialista» di oggi logora, invece, avvelena e corrompe l'infanzia!

Quale esempio educativo può ricevere un bambino che sa — e vede — come rubano il suo direttore di scuola, i maestri, gli educatori e, in genere, tutto il personale, dall'alto al basso?

Tre anni di esperienze

Quasi sempre — e affermo ciò per l'esperienza di tre anni di lavoro in diverse scuole per bambini stranieri — la perversione dei ragazzi s'inizia nella stessa scuola, dalla quale asportano coperte, vestiti, scarpe e tutto ciò che possono. Due anni fa, ad Eupatoria, piccola città della Crimea ove si trovava una di dette case, potemmo scoprire le tracce dei complici di questi furti sistematici. Uno era vicedirettore di uno stabilimento di cura; l'altro — una donna — contabile in un sanatorio dell'Esercito. Il primo, affiliato al partito; l'altra, alla gioventù comunista. Essi compravano ai ragazzi la refurtiva a prezzi irrisori, poi la facevano rivendere altrove a prezzi di speculazione. Bisogna pur dire che nessuno dei due venne disturbato dalla giustizia.

Purtroppo, come dicevo al principio, il fenomeno della delinquenza infantile ha assunto forme veramente gravi. La maggior parte di questi «bezprizorni» sono figli di contadini o di operai affamati, alunni delle scuole di artigianato che il Governo — tutti gli anni c'è una mobilitazione di ragazzi, per creare riserve di mano d'opera — ha strappato all'educazione della famiglia. Educazione che, malgrado i difetti inevitabili in una società in cui si è costretti a vivere di ripieghi, è molto più sana di quella che lo Stato «socialista» non riesca a dare.

ETTORE VANNI

La conferenza a tre per l'industria tedesca

IL DELEGATO FRANCESE chiede istruzioni a Parigi

Rinviato a quest'oggi il comunicato conclusivo

LONDRA, 27 — Sono state riprese stasera le conversazioni tripartite dei capi delegazione sull'industria tedesca e una seduta plenaria verrà tenuta stanotte. Si attende per il pomeriggio di domani un comunicato sulla Conferenza.

Frattanto nel pomeriggio di oggi il capo della delegazione francese Alphand si era recato in volo a Parigi per riferire al Governo, e la delegazione francese è stata rappresentata dall'Ambasciatore Massigli. Dopo l'arrivo a Parigi del capo della delegazione il Ministro delle Informazioni francese ha dichiarato che i delegati francesi alle conversazioni di Londra si sono riservati sulla maggior parte delle questioni in discussione. Questa dichiarazione ha provocato sorpresa negli ambienti ufficiali di Londra dato che su richiesta francese era stato deciso di mantenere il segreto.

La «Reuter» informa da Parigi che, benchè la riunione di stamane del Consiglio dei Ministri non abbia trattato direttamente la questione, è risaputo che negli ambienti ufficiali francesi si è rimasti molto delusi del risultato delle conversazioni di Londra. Secondo tali notizie da Parigi, la delegazione francese ha riservato la sua opinione sui seguenti punti del programma anglo-americano: «1) direzione e controllo delle miniere di carbone tedesche; 2) cifre stabilite per il livello delle principali industrie tedesche, fra cui quelle chimiche e quelle di macchine agricole».

Tuttavia, fonti britanniche e americane assicurano che l'esito delle conversazioni è soddisfacente, specialmente per quanto si riferisce al piano Marshall. A proposito del quale, si annuncia una visita di Clayton a Spaak, Ministro degli Esteri belga, mentre si prevede che gli Stati Uniti invieranno una propria delegazione alla Conferenza di Parigi, assumendo così una funzione diretta, di controllo e di coordinamento nella stesura del preventivo, che dovrà essere consegnato dalle 16 Nazioni entro il 15 di settembre. Può anche darsi che il Governo americano prenda in considerazione l'opportunità, finora scartata, di convocare il Congresso in seduta straordinaria entro la fine dell'anno.

Questa sera il Governo britannico ha annunciato il proprio programma economico d'emergenza: esso farà risparmiare, secondo i preventivi, 228 milioni annui di sterline, limitando le importazioni e restringendo la distribuzione di generi alimentari, nonchè i carburanti e le disponibilità di valuta estera per i viaggi. Le automobili non potranno più circolare a scopo di diporto, all'estero potranno solo recarsi coloro che hanno affari, e nei ristoranti verranno ridotte le assegnazioni del 15 per cento.

La Medaglia d'oro alla memoria di un aviatore

UDINE, 27 — Il Capo dello Stato ha conferito la Medaglia d'oro al V. M. alla memoria del maresciallo motorista Giovanni Durli, di 27 anni, da Palmanova, con la seguente motivazione:

«Motorista mitragliere espertissimo, con incomparabile slancio offriva il prezioso suo contributo allo svolgimento di numerose missioni belliche, spesso rientrando con il velivolo gravemente colpito. Nei molteplici scontri con la caccia, efficacemente contribuiva all'abbattimento di numerosi aggressori. Sul cielo di Malta, da lui sempre volontariamente e con altissima fede violato, rinnovava il superbo comportamento guerriero. In impari lotta con un caccia, mentre impugnava eroicamente un'arma di bordo e mentre con il mezzo interfonico infondeva ai camerati dell'equipaggio parole di fede e di certezza nella vittoria, colpito da una raffica nemica immolava la giovane esistenza con il nome della Patria sulle labbra. Cielo di Malta e del Mediterraneo centrale, gennaio 1941-23 maggio 1942».

Le tariffe postali raddoppiate per l'estero

ROMA, 27 — Con decorrenza dal 1.o settembre, in relazione all'aumentato cambio franco oro, le tariffe postali per l'estero sono raddoppiate. La sopratassa aerea per le corrispondenze dirette nei Paesi europei è mantenuta in lire 20 per ogni cinque grammi anzichè per ogni 20 grammi. Nei rapporti extra europei le sopratasse sono variate in relazione al cambio nel modo che risulta da apposite tabelle affisse negli uffici postali.

La crisi governativa greca è sempre lontana dalla soluzione

IL CONSIGLIO DELLA CORONA verrebbe convocato da Re Paolo

La data del ritiro delle truppe britanniche dalla Grecia e dall'Italia esaminata a Londra e a Washington

ATENE, 27 — Re Paolo ha ricevuto oggi Tsaldaris e l'Ambasciatore americano McVeigh, al quale ha esposto le varie soluzioni possibili della crisi governativa greca. Successivamente ha ricevuto anche Venizelos e Canellopulos.

Nonostante la decisione di Tsaldaris di formare un Gabinetto completamente populista, la crisi appare tanto lontana dalla soluzione, che il Re sembra stia considerando l'opportunità di convocare un Consiglio della Corona. A quanto si apprende da Londra, un Governo d'un solo partito è stato dichiarato «soddisfacente» dal Foreign Office, purchè esso goda realmente l'appoggio della maggioranza parlamentare.

Invece a Washington, l'annuncio della decisione di Tsaldaris, ha diffuso un certo malcontento, poichè gli Stati Uniti propendono per un Governo a larga rappresentanza, come il precedente Governo di Maximos. Parlando ad una conferenza stampa, il Segretario agli Esteri aggiunto, Lovett, ha ribadito tale desiderio, affermando che tanto McVeigh quanto il Capo della missione economica americana in Grecia, Griswold, hanno ancora espresso la speranza che i leaders politici greci possano formare un Gabinetto che risulti ben accetto alla popolazione.

«Gli Stati Uniti — ha proseguito il Segretario aggiunto — hanno insistito che il Governo greco venga formato su larghe basi e continuano ad attenersi a tale atteggiamento». Egli ha proseguito affermando che dalle prime relazioni inviate a Washington si è potuto arguire che la missione di Griswold ha raccolto molti dati essenziali ed ha stabilito quali siano le più impellenti necessità per la ripresa economica della Grecia. Riguardo le forze britanniche in Grecia, egli ha detto che si tratta di entità esigue, ma che — secondo l'opinione di funzionari americani — esse esercitano un'influenza stabilizzatrice nel Paese».

A proposito del ritiro delle truppe britanniche, sia dalla Grecia che dall'Italia, Lovett ha dichiarato che gli Stati Uniti e la Granbretagna stanno discutendo insieme la data da fissarsi. Infatti, d'alta fonte militare americana l'«U.P.» ha appreso che proseguono attualmente le consultazioni tra il Ministero della Guerra britannico e quello americano in merito alla data del ritiro delle truppe britanniche. Non è stata sinora fissata alcuna data definitiva, ma si prevede che probabilmente le truppe britanniche non rimarranno nei due Paesi succitati oltre il mese di settembre od ottobre.

In seguito alla decisione britannica di ritirare le proprie truppe dall'Italia e dalla Grecia, il generale Eisenhower sta ora riesaminando con l'aiuto degli ufficiali di Stato Maggiore la situazione strategica del Mediterraneo. «La decisione di vitale importanza che spetta al generale Eisenhower di prendere — ha detto la stessa fonte — è il raccomandare o meno l'invio di truppe americane in Grecia al posto di quelle britanniche onde evitare il rischio di spostare l'attuale equilibrio delle Potenze nel Mediterraneo orientale».

Nessuna notizia sulle condizioni di mons. Ukmar

ENERGICA MOZIONE DI PROTESTA APPROVATA DAI RAGGRUPPAMENTI POLITICI ITALIANI

Un sipario di silenzio è calato sulle condizioni di mons. Ukmar, ricoverato all'Ospedale civile di Fiume. Nella giornata di ieri si è sparsa a Trieste la voce che l'illustre prelato fosse deceduto; perciò ci siamo rivolti nuovamente per telefono sia all'Ospedale che al quotidiano dell'U.A.I.S. di Fiume, al fine di chiedere una conferma. Ma nonostante ripetuti solleciti del centralino, evidentemente in seguito a disposizioni superiori, nessuna risposta ci è stata fornita. Soltanto più tardi, nel corso della notte siamo riusciti a parlare telefonicamente col portiere dell'Ospedale civile di Fiume, il quale ci ha risposto: «Non posso dare alcuna notizia; il personale dell'Ospedale dorme; se don Ukmar fosse morto, lo saprei».

Continuano intanto, da parte di tutti gli ambienti democratici, le più vibrate manifestazioni di indignazione per il barbaro eccidio di Lanischie e per tutta la sistematica e cruenta campagna condotta in Zona B contro la religione ed i suoi ministri. La giunta dei raggruppamenti politici italiani ha preso posizione contro la nuova ondata di terrore, approvando la seguente mozione, firmata dalla democrazia cristiana, dal partito repubblicano italiano d'azione, dal partito socialista della Venezia Giulia e dall'unione nazionale della libertà:

«I raggruppamenti politici italiani di Trieste, di fronte ai nuovi gravissimi delitti consumati da bande di delinquenti contro cittadini, sacerdoti e istituzioni dell'Istria; denunciano l'intensificarsi del terrore nella Zona B; elevano alta, solenne protesta contro tale barbaro sistema instaurato e tollerato dall'Amministrazione fiduciaria jugoslava; invocano dal mondo civile aiuto e assistenza alla torturata popolazione italiana e croata dell'Istria».

LE OLIMPIADI DEGLI UNIVERSITARI

GLI UNGHERESI VITTORIOSI NEL NUOTO, GLI ITALIANI NELLA SCHERMA

PARIGI, 27 — Ecco i risultati odierni dei campionati universitari mondiali di Parigi:

PALLACANESTRO. La Cecoslovacchia ha colto la sua terza vittoria consecutiva battendo il Belgio per 46 a 22 (17 a 8 alla fine del primo tempo) e qualificandosi così per le finali.

NUOTO. 1500 metri stile libero maschile (finale): 1) Somkegi (Ungheria) in 21'19"4; 2) Macdonald (Scozia); 3) Foucard (Francia). 100 metri stile libero femminile (finale): 1) Riach (Scozia) in 1'10"; 2) Littlemericzky (Ungheria); 3) Munro (Scozia). 200 metri rana femminile (finale): 1) Szekely (Ungheria) in 3'5"8; 2) Riach (Scozia); 3) Mosinger (Austria). 400 metri stile libero maschile (finale): 1) Kadas (Ungheria) in 5'2"2; 2) Macdonald (Scozia); 3) Burnik (Cecoslovacchia).

GARE MASCHILI DI ATLETICA: Metri 400 piani: 4.a batteria: 1) Paterlini (Italia) in 50"3; 2) Hodginson (Inghilterra); 3) Hansergger (Austria). 5.a batteria: 1) Ahlemevick (Svezia) in 55"7; 2) Staan (Olanda); 3) Jackuter (Francia). 6.a batteria: 1) Wallis (Inghilterra) in 49"4; 2) Lendelow (Svezia); 3) Mdecin (Monaco). La gara sui metri 1500 è stata vinta dal ceco Zatopeck in 3'50"2.

PALLAMANO. Ungheria batte Austria 12 a 6; Danimarca batte Francia 13 a 5.

PALLANUOTO. Ungheria batte Belgio 7 a 1; Cecoslovacchia batte Egitto 4 a 1.

GARE FEMMINILI DI ATLETICA LEGGERA. 80 metri piani, prima batteria: 1) James (Finlandia) in 12"4; 2) Fleury (Francia); 3) Wiener (Austria). 2.a batteria: 1) Franco (Italia) in 12"5; 2) Courmet (Francia); 3) Pacig (Austria). Tutte si sono classificate per le finali.

100 METRI PIANI MASCHILE. 1.a batteria: 1) Kulm (Austria) in 11"1; 2) Tito (Italia); 3) Letessier (Francia). 2.a batteria: 1) Fairgrieve (Inghilterra) in 10"9; 2) Querth (Cecoslovacchia). 3.a batteria: 1) Goldovanyi (Ungheria) in 11"2; 2) Frieden (Svezia); 3) Delyghere (Belgio). 4.a batteria: 1) Cosie (Scozia) in 10"8; 2) Darth (Ungheria); 3) Bassetti (Italia). 5.a batteria: 1) Schmidt (Cecoslovacchia) in 11"; 2) Perrucconi (Italia); 3) Laschettere (Lussemburgo). 6.a batteria: 1) Wilkinson (Inghilterra) in 10"9; 2) Lincandon (Francia); 3) Pavasek (Cecoslovacchia).

400 METRI PIANI. 1.a batteria: 1) Toll (Svezia) in 54"6; 2) Peneels (Belgio); 3) Legallais (Francia). 2.a batteria: 1) Ercolessi (Italia) in 51"6; 2) Bahalmie (Ungheria); 3) Cannacher (Scozia). 3.a batteria 1) [illegible] (Francia) in 49"6; 2) Wass (Inghilterra); 3) Zitelli (Italia).

SCHERMA. La finale del torneo individuale di fioretto è stata vinta dall'italiano Mangiarotti, secondo il francese Gironard.

PENTATHLON. Il francese Sprecher ha vinto il pentathlon con punti 3277; 2) Astell (Svezia) p. 3225; 3) Harsebaer (Austria) p. 2088.

IL PRIMO FILM ITALIANO AL FESTIVAL DI VENEZIA

Al pubblico è piaciuto molto ma la critica fa qualche riserva

Nel "Giovanni Episcopo" di D'Annunzio realizzato per lo schermo da Alberto Lattuada, Fabrizi è stato forse un po' troppo se stesso

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VENEZIA, 27 — *Il primo film italiano — «Il delitto di Giovanni Episcopo» — è comparso finalmente questa sera sopra lo schermo del Festival ed ha avuto un caldo successo da parte del numeroso pubblico convenuto. La critica in sede di rassegna d'arte è tuttavia costretta — abbastanza unanimemente — a mettere avanti talune riserve, sia per l'interpretazione dei protagonisti sia per la fedeltà alle intenzioni e all'atmosfera, che Gabriele D'Annunzio aveva inteso inserire, sotto il fascino dell'influsso dostoievschiano, nel suo «Giovanni Episcopo».*

Il libro, com'è noto, è stato scritto nel 1891 e racconta in prima persona la tragedia d'un uomo timido e mite, sbalzato improvvisamente dentro un'esistenza turbinosa di sperperi e di passioni. Giovanni Episcopo è un uomo già anziano, vegetato fra una casa di affittacamere e un archivio: metodico, semplice, risparmiatore. Nulla sa della vita. Un giorno conosce occasionalmente un avventuriero che lo induce ad abbandonare la sua tranquilla esistenza e lo porta dentro una pensione equivoca, la cui padroncina è sua amante. Giovanni si innamora di Ginevra e quando l'amico Giorgio è costretto a riparare all'estero per sottrarsi alla polizia che lo ricerca, sposa la donna da cui — dopo qualche anno — ha un figlio, malaticcio e triste, cui la madre, dedita alla vita facile, non vuol bene affatto. Giovanni si attacca al bambino con un affetto addirittura morboso. Dopo avere perduto il proprio impiego per colpa della condotta della moglie, Episcopo fa cento mestieri per provvedere alla famiglia, finchè ricompare Giorgio, fattosi ricco, e deciso a portarsi via la donna per sempre. E' a questo punto che il protagonista, dopo tante umiliazioni e ingiustizie, si ribella alla fatalità della sua succube vita e con un coltello uccide lo spavaldo e disonesto rivale per andare quindi a costituirsi alla polizia, mentre la moglie, con improvvisa resipiscenza, si rammenta dei propri doveri materni.

Il maggior interprete è Aldo Fabrizi che di Giovanni Episcopo ha fatto un personaggio molto diverso da quello del racconto dannunziano; l'avventuriero è Roldano Lupi, piuttosto incline a ricordare modi caratteristici di attori francesi quali Jouvet e Boyer; la donna era impersonata da una attrice nuova, Yvonne Sanson, oriunda greca, dagli occhi verdi e dai capelli rossastri, di sensibilità interpretativa immatura, compensata tuttavia da una pronta e persuasiva venustà. Alberto Lattuada, il regista, ha costruito intorno ai personaggi una atmosfera «fin de siècle», meticolosamente sincera e nel contempo affettuosamente caricaturale e questo è il suo merito principale. Per il resto egli ha lasciato che Fabrizi «fabrizizzasse» anche Episcopo, come è ormai noto di questo attore, il quale, ottimo caratterista, ha il torto di trasferire sempre il personaggio di fantasia dentro se stesso, anzichè immedesimare se stesso nella sua figurazione. Al pubblico, la pellicola, dicevamo, è piaciuta, ed al termine della proiezione molti applausi sono stati indirizzati al Fabrizi, alla Sanson e al regista Lattuada, che era con la moglie Carla Del Poggio, tutti presenti.

Ha preceduto un buon documentario, «Cortili» di Dino Risi. Nel pomeriggio erano stati visionati al «San Marco» altri documentari, fra i quali uno bellissimo: «Il sentiero degli animali», sovietico.

LEONE COMINI

Fra giorni la pace

Esattamente fra quattro giorni. Ma si tratta della pace col Principato di Monaco che, dimenticatosi, al termine del conflitto, di proclamare la cessazione delle ostilità, lo farà il 1.o settembre prossimo, ponendo così fine, con un ritardo di due anni, allo stato di guerra che ancora esiste fra quel minuscolo Paese e l'Italia, la Germania e le altre Nazioni che appartennero all'«asse».

NUOVO PRIMATO

Un ufficiale russo ha stabilito un nuovo primato per il lancio col paracadute, gettandosi da 13.400 metri d'altezza. A quell'altitudine la temperatura era di 60 gradi sotto zero. La discesa durò 21 minuti.

PARALISI INFANTILE

Le autorità sanitarie tedesche segnalano 14 nuovi casi di paralisi infantile nelle ultime 24 ore a Berlino, portando la cifra totale dei casi nella città a 239. Dei nuovi casi, 10 si sono verificati nel settore sovietico, 3 in quello britannico ed uno in quello americano.

DRAMMATICO SALVATAGGIO

Sul ghiacciaio dello Stelvio è stato compiuto un drammatico salvataggio. La bufera aveva sorpreso il direttore della scuola nazionale di sci di Cervinia, Giuseppe Pirovano, e una signorina milanese, Maria Stucchi; essi erano stati visti per l'ultima volta, prima dell'inizio della bufera, sulla parete nord-est della Trofoier, a 3500 metri d'altezza. Una spedizione di soccorso ha rintracciato gli escursionisti rifugiati nel crepaccio terminale della parete dove, dopo inauditi sforzi, erano calati con una manovra di corde.

Ridotta in Francia la razione del pane

PARIGI, 27 — Il Gabinetto francese ha deciso oggi di ridurre, a partire dal primo settembre, la razione giornaliera di pane da 250 a 200 grammi.

A quanto è stato ufficialmente annunciato, il Governo francese ha adottato tale misura in vista «del cattivo raccolto e del deficit senza precedenti tra il fabbisogno del Paese e le disponibilità in potenza».

22 industriali tedeschi processati a Norimberga

NORIMBERGA, 27 — Nella medesima aula nella quale sono stati processati i capi del nazismo, si è iniziato quest'oggi il processo contro i 22 dirigenti della «I. G. Farbenindustrie» il più grande complesso chimico del mondo. Essi sono accusati di aver favorito con la loro potente organizzazione i pazzeschi sogni di Hitler, dando armi alla Wehrmacht, organizzando spionaggio internazionale e accettando lo schiavismo con l'immettere nelle fabbriche milioni di deportati, assistendo alle loro uccisioni in massa.

Squire e Wilde espulsi dall'Esercito britannico

I due ufficiali condannati inoltre rispettivamente a due anni e a 18 mesi di prigione - Oggi ripresa del processo contro gli impiegati civili

L'Ufficio Informazioni della Venezia Giulia ha diramato ieri il seguente comunicato:

«Viene annunciato ufficialmente dal Quartiere Generale delle Forze del Mediterraneo centrale che sono state oggi rese pubbliche le sentenze pronunciate al processo dei due ufficiali britannici già appartenenti alla Divisione Lavori Pubblici del G.M.A., i quali il 18 agosto furono giudicati e trovati colpevoli da una Corte marziale britannica di imputazioni di corruzione. Ambedue gli ufficiali avevano ammesso la loro colpevolezza.

«Le sentenze, confermate dal magg. gen. T. S. Airey, GOC, C.M.F., sono le seguenti:

«Cap. Squire: espulsione dall'Esercito, due anni di prigione, 500 sterline di multa.

«Ten. Wilde: espulsione dall'Esercito, 18 mesi di prigione e 500 sterline di multa.

«La condanna pronunciata nei confronti dello Squire è il massimo ammesso dalla legge militare britannica per reati di questo tipo. Lo Squire fu aggregato al G. M. A. presso l'VIII Armata nel marzo 1945 e fu assegnato alla Divisione Lavori Pubblici nel giugno 1945. Il Wilde fu aggregato alla Divisione Lavori Pubblici nell'ottobre 1946».

Questa mattina, alle 9.30, nell'aula 152 del Palazzo di Giustizia, sarà ripreso il processo a carico degli impiegati civili coinvolti nello scandalo del P. W. Per l'ammissione della stampa valgono le norme già comunicate a suo tempo. Il pubblico verrà ammesso senza inviti speciali. I posti a sedere sono strettamente limitati.

Il Pontefice segue gli sviluppi della situazione

ROMA, 27 — Da fonte autorevole del Vaticano l'«United Press» apprende che il Pontefice è rimasto «profondamente scosso» per i gravi fatti di Lanischie e «sta seguendo con attenzione gli sviluppi della situazione». Pio XII, che si trova nella residenza estiva di Castel Gandolfo, viene informato, a quanto si riferisce, da mons. Domenico Tardini, mantenutosi in stretto contatto col Vaticano. Il Vescovo di Trieste, Santin, ha dato complete informazioni al Vaticano, sull'accaduto.

Radio Belgrado — riferisce sempre il corrispondente dell'«U. P.» — ignora gli incidenti di Lanischie, ma continua a trasmettere relazioni favorevoli sulla situazione religiosa in Jugoslavia, attribuite ad un gruppo di protestanti americani che hanno recentemente visitato il Paese, ed ha pure trasmesso una lettera aperta, che si afferma sia stata scritta da Dorothy Thompson e che denuncia la falsità delle notizie sulla cattiva situazione della chiesa in Jugoslavia.

Degno di nota anche quanto ha scritto il corrispondente da Trieste dell'«Unità», il quale motiva l'aggressione come un risentimento della popolazione contro gli... ustascia che non volevano permettere ai fedeli di entrare in Chiesa. L'«Avanti» ed il giornale paracomunista della sera «La Repubblica» hanno ignorato il fatto.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Fondi pubblici. R. I. 3.5%, 79 (77.88), 5%, 83.20 (83.10), Red. 3.5%, 66.40 (66.80), 5%, 83.10 (82.60), B. T. 1948, 99.30 (99.50), 1949, 96.50 (96.60), Iri Mare 855 (862), Iri Ferro 952 (960).

Azionari. Gim 2400 (—), Generali 19750 (17950), Ras 7220 (6600), Bastogi 5470 (5370), Cantoni 45000 (—), Valticino 7100 (6900), Olcese 71000 (68000), De Angeli 42500 (42600), Cucirini 12100 (11100), Linificio 11450 (11400), Cot. merid. 7600 (7330), Unione Manif. 205500 (—), Gavardo 5350 (5500), Rossi 47300 (47000), Fisac 1900 (1850), Cascami 10300 (9850), Fibre 3155 (3000), Viscosa 19400 (18850), Finsider 1530 (1430), Ilva 398 (388), Montecatini 728 (710), Ansaldo 770 (—), Breda 900 (780), Bianchi 1190 (1150), Isotta 326 (309), Fiat 2316 (2235), Reggiane 400 (373), Sade 1495 (1420), Cieli 2520 (2480), Edison 4340 (4200), Bresciana 2200 (2110), Valdarno 4115 (3950), Sarda 1195 (1110), Esticino 2390 (2520), Sip. 1610 (1540), Vizzola 3700 (3400), Meridelettr. 790 (740), Orobia 1850 (1580), Ovesticino 1490 (1330), Terni 595 (555), Unes 500 (438), Teti 4000 (—), Stet 6700 (6500), Distillerie 4550 (4500), Eridania 16600 (15500), Anic 3265 (2180), Saffa 1980 (1900), Italgas 64 (60), Rumianca 581 (543), Fondi rustici 3010 (2950), Beni stabili 5300 (5650), Burgo 5000 (4700), Ciga 2000 (1950), Italcementi 5700 (5200), Pirelli 4950 (4650), Pirelli e C. 5000 (4570).

Mercato decisamente migliore ed a fondo sostenuto. Si ha buona ragione di credere che la fase di assestamento abbia avuto termine nella seduta di avant'ieri. Solamente troppi motivi permangono specialmente restrittivi, perchè la borsa possa liberamente dirigersi verso basi più conformi al valore attuale dei titoli. Non di meno il mercato ha dimostrato buona volontà e la quota azionaria, dopo un andamento abbastanza fermo intramezzato da lievi cedenze, ha chiuso al listino su prezzi sensibilmente superiori a quelli di avant'ieri. Particolarmente in ripresa Viscosa, Breda, Fiat, Edison, Sip, Terni, Anic e le due Pirelli. Nei Fondi pubblici un leggero risveglio di attività, specie per le Rendite e il Redimibile 5%. Stazionaria la Ricostruzione. Dopo borsa sempre sostenuto.

BORSA DI TRIESTE

Generali 19600 (18000), Assicuratrice 9400 (9200), Infortuni 19700 (—), Ras 7250 (7000), Bastogi 5450 (5400), Crda 848 (850), Terni 590 (560), Ilva 400 (385).

BORSA DELLE VALUTE

Valuta esportazione a Milano: sterlina 2418 (2410), dollaro 726 (729), svizzero 195 (—). A Trieste mercato normale, con offerte di sterline unitarie. Prezzi informativi: sterlina 8400/8500, napoleone 5775/5825, unitaria 1750/1800, dollaro 640/650, svizzero 170/174, francese 215/220, dinaro 275, oro al mille 830. A Milano prezzi invariati, quasi sulla stessa base di Trieste.

CRONACA DELLA CITTA'

SEDUTA AL CONSIGLIO COMUNALE

Impedire ad ogni costo nuovi aumenti delle tariffe Acegat

Modifica del regolamento per la raccolta delle immondizie - La situazione degli ex maestri comunali - Liberare il mare dalle mine

La seduta di ieri del Consiglio comunale, piana e rapida per quasi tutto il suo svolgimento, si è animata alla fine con un secondo riesame dei richiesti adeguamenti salariali al personale dell'Acegat. L'avvocato Presca ha letto una nuova relazione sull'argomento tanto dibattuto, avvertendo che il Presidente del Comune ha inviato al G. M. A., in data 25 agosto, una lettera, in cui si dichiara l'accettazione delle richieste dei lavoratori. Ma poichè queste comportano un aumento del 40 per cento sul salario e quindi per l'Azienda un passivo di oltre 183 milioni, cui devono aggiungersi altri 86 milioni e mezzo per l'adeguamento della contingenza, nonchè 112 milioni per il maggior costo dell'energia elettrica, la lettera propone nel tempo stesso un aumento delle tariffe, che verrebbero maggiorate del 1300 per cento rispetto al 1942 per l'energia elettrica e del 1000 per cento per l'acqua. Il gas salirebbe da 13 a 16 lire al mc.

Dopo alcuni interventi dell'ing. Forti, che ha ricordato le diverse decisioni prese dal Consiglio comunale nella seduta del 21 agosto, di indire cioè una riunione con la partecipazione del G. M. A. e delle organizzazioni sindacali, nonchè del cons. Catalan, il quale ha rilevato come il G. M. A. non abbia per nulla aiutato il potenziamento tecnico dei servizi, ha preso la parola il dott. Rinaldini. Insistendo sulla decisione del Consiglio di promuovere un nuovo studio della questione attraverso una commissione mista, decisione da lui stesso sollecitata, il dott. Rinaldini ha riprospettato la necessità di rompere il circolo chiuso del finanziamento a limite insuperabile da parte del G. M. A. e l'aumento delle retribuzioni, senza maggiorare ancora le già abbastanza alte tariffe, che per la luce salirebbero addirittura da lire 9.80 a lire 17.70. «Bisogna risolvere il problema — ha concluso il dott. Rinaldini — alla sua origine, mettendo cioè in condizione l'Acegat di fornire quei servizi per cui è stata costituita. Da ciò la inderogabile necessità di convocare la già progettata commissione mista per uno studio più approfondito, che incontrerebbe certo la comprensione del G. M. A.». La proposta, dopo la chiarificazione del presidente avv. Forti, è stata accettata dal Consiglio.

Tra le altre decisioni di rilievo prese nella seduta di ieri vanno citate la modifica del regolamento per la raccolta delle immondizie, corretto in modo da commisurare la tassa alla superficie dei locali serviti (lire 6 per appartamenti fino a 100 mq.; lire 8 fino a 150 mq. e lire 10 per local. eccedenti tale cifra), nonchè l'aumento delle retribuzioni spettanti ai braccianti del mercato ortofrutticolo all'ingrosso, aumento già riconosciuto dall'accordo sottoscritto dai grossisti.

A conclusione dei lavori, il prof. Sciolis ha illustrato, dando lettura di una protesta di una trentina di ex maestri comunali, le sperequazioni che esistono tra i pensionati della categoria. A tale proposito il cons. Cattelani ha comunicato che la commissione finanziaria del Consiglio si riserva tra breve di riesaminare l'intero problema delle pensioni comunali. L'ing. Visintin, in relazione ai ripetuti sinistri dovuti alla presenza di mine subacquee nell'alto Adriatico, ha chiesto l'interessamento del presidente del Comune per ottenere dalle competenti autorità la rimozione integrale dei pericolosi ordigni.

Tessuti per lavoratori. Continua la vendita di tagli di stoffa per vestiti da uomo e da donna a prezzi modici per i lavoratori iscritti alla Camera Confederale del Lavoro. I tessuti sono esposti al pubblico tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 nel palazzo Vivante, via Duca d'Aosta 10.

Dal primo settembre

Il pane a lire 44 e la pasta a lire 52

Il Governo Militare Alleato comunica che a partire dal primo settembre il prezzo del pane verrà portato a 44 lire e quello della pasta a 52 lire al chilogrammo, a causa dell'accresciuto costo della confezione e degli aumenti salariali.

Le trattative salariali per i dipendenti del commercio

Le trattative per i nuovi salari dei dipendenti del commercio si sono protratte ieri per lunghe ore senza approdare a nessun risultato. Le trattative continueranno nella giornata di oggi.

La recita inaugurale al Teatro dell'Università

Iersera il Teatro d'arte dell'Università ha inaugurato nella sala del Circolo universitario, gentilmente concessa, la sua attività con la lettura del dramma «Gli Indifferenti», di Alberto Moravia, preceduta da una breve prolusione del dott. Dalla Porta, che ha indicato le finalità del complesso drammatico. Il pubblico, tra cui si notava il Presidente del Comune ed altre autorità e personalità cittadine, ha lungamente applaudito gli interpreti Mena Capurso, Lidia Gherarducci, Lalla de Manzolini, Stelio Rosolini e Walter Maucci, unitamente al presentatore Silvano Villani.

Pacchi viveri ai ciechi

Tutti i ciechi residenti nel Comune di Trieste sono invitati a presentarsi — muniti della carta annonaria luglio-ottobre 1947 — entro venerdì 29 c. m. nella sede sezionale dell'U.I.C. piazza della Borsa 4 tra le 9 e le 12 per il rilascio della carta preferenziale relativa alla concessione dei pacchi viveri disposte dall'Alto Commissariato dell'Alimentazione.

ANNONARIA

Prezzi approvati dal G.M.A. La Commissione applicazione prezzi comunica che il G.M.A. ha approvato i seguenti prezzi: Lievito, prezzo f.co magazzino grossista, IGE esclusa L. 145 al kg; prezzo al consumo, IGE compresa L. 200 al kg. Pacchi AVIS, composti di: 1 g. di pasta a L. 80 al kg; di zucchero a L. 180 il kg; gr. 500 di strutto a L. 420 il kg.; il tutto per L. 380 il pacco. Pece, con punto di fusione 65-75%, f.co produzione, per merce nuda, IGE esclusa L. 32 il kg. Catrame, f.co ILVA, IGE esclusa L. 2000 il q.le.

Dare una Sovrintendenza al Teatro Comunale Verdi

Riceviamo:

Chiarissimo Signor Direttore,

Con riferimento all'articolo «Dare una Sovraintendenza al Teatro Verdi», pubblicato dal Suo giornale, in cui si ignora la mia persona e la mia opera di direttore artistico del nostro massimo teatro, mi preme dichiarare che con il trapasso della gestione dall'A.I.S. all'Ente autonomo comunale Teatro Trieste, sono stato riconfermato nella carica di Sovraintendente dal Presidente del Comune, avv. Michele Miani, con decreto in data 15 aprile 1947.

Quanto agli imprecisi giudizi formulati dall'articolista nei confronti del mio operato artistico è sufficiente ch'io mi appelli all'evidenza dei fatti. Al Teatro Verdi hanno cantato i migliori artisti oggi attivi nei grandi teatri. Il «cartellone» della passata stagione è stato intonato proprio a quel criterio di «nobilitazione» auspicato dall'articolista, in quanto non vi ha figurato neppure un'opera del cosiddetto «comune repertorio», che invece informò e continuerà ad informare la stagione a carattere popolare al Castello di San Giusto.

Il concorso del pubblico alle manifestazioni organizzate dall'Ente Teatro è stato notevolissimo, anzi per la trascorsa stagione al Verdi esso ha segnato un grado di frequenza finora mai prima raggiunto, per cui si dovettero stabilire quattro turni d'abbonamento. Molte rappresentazioni sono inoltre avvenute con «teatro esaurito», caso codesto rarissimo nelle stagioni dell'anteguerra e che veniva allora sempre segnalato dalla stampa quale avvenimento eccezionale. La stagione sinfonica ha pure subito un'elevazione di tono, sia per il numero dei programmi, sia per le musiche eseguite e la presenza al podio di insigni compositori. Se vi sono rimasti esclusi certi lavori importanti, ciò è dovuto solamente all'insufficienza dei materiali oggi disponibili.

Per la stagione di prosa il nostro teatro ha avuto la ventura di ospitare le migliori compagnie italiane. L'interesse cittadino per queste manifestazioni è stato straordinario e certe recite di Ruggeri, Cimara, Ricci, Donadio, De Filippo, raggiunsero il massimo di frequentazione consentito dalla capienza del teatro.

Tutti i «fatti» suesposti hanno del resto trovato conferma nella stampa cittadina, compreso il Suo pregiato giornale. Una postuma resipiscenza in materia, non credo possa infirmare un giudizio tante volte ribadito, ispirato dall'evidenza dei risultati.

La ringrazio dell'ospitalità.

CESARE BARISON

Il maestro Cesare Barison mostra in questa lettera di non aver bene capito il contenuto dell'articolo «Dare una Sovrintendenza al Verdi», giacchè, leso nella sua suscettibilità, confonde il problema futuro del Teatro comunale ed i nuovi compiti che spettano alla Sovrintendenza, con la sua persona e l'attività trascorsa del Verdi, sulla quale non vi era alcuna necessità di autodifesa, in quanto nell'articolo appare in due punti una menzione di lode per ciò che il Teatro ha fatto in tempi difficili. Le argomentazioni del maestro Barison sono pertanto superflue e non toccano il concetto fondamentale dello articolo, che investe e precisa la questione della nuova organizzazione artistico-finanziaria, la quale non potrà essere più quella di prima, sovvenzionata localmente dagli Alleati, ma dovrà necessariamente venire inquadrata con criteri più vasti e compiti più elevati e collegamenti nazionali di larga estensione, ciò che richiede per l'appunto l'intervento di un Sovrintendente in cui si concentrino, oltre ad una provata esperienza e cultura artistica, una maturità di amministrazione teatrale e una provenienza da centri operistici, che diano affidamento di superiore capacità.

Tutto questo era nell'articolo. Tutto questo il maestro Barison non ha sentito, e al posto del maggior problema, ha messo se stesso. Ciò conferma e giustifica l'oggetto dell'articolo, vale a dire la richiesta di dare al Verdi una Sovrintendenza. E' per questo che l'articolista non ha menzionato il maestro Barison e continuerà ad ignorarlo anche se il Presidente del Comune ha avuto la bontà di riconfermarlo nella carica. v. t.

Sette fermi ordinati dalla M. P.

Pettine, saponetta, asciugamano e partenza per l'ignoto

L'Ufficio Informazioni della Venezia Giulia comunica:

«A seguito dei recenti disordini nella zona di Viale XX Settembre, sono state compiute accurate indagini dalle autorità alleate di sicurezza. Tali ricerche sono culminate ieri mattina in un'operazione di polizia effettuata allo scopo di arrestare certi civili ritenuti implicati nei disordini. Sette persone sono state trattenute per essere sottoposte ad interrogatorio. Nessun incidente si è verificato durante l'operazione».

Questo il comunicato, che però suona oscuro alle famiglie degli arrestati, in quanto qualcuno di essi la sera dei tafferugli non si era nemmeno mosso di casa. L'arresto è avvenuto verso le 8 di ieri mattina e gli uomini, caricati su una camionetta della Polizia Militare inglese, sono stati trasportati in un luogo sconosciuto. Al momento dell'arresto, i poliziotti hanno consigliato gli uomini di munirsi di un pettine, una saponetta e un asciugamano. I familiari degli arrestati, tra cui si trovano anche certi Vincenzo Margherito e Agostino Cafagno, abitanti in via Pozzo di Crosada 7, hanno battuto ieri alle porte di tutti gli uffici di polizia per sapere qualcosa dei congiunti, ma inutilmente.

L'INCENDIO DEL GARAGE A VALMAURA

Il rogo fu provocato da due ladri

Agenti della S Stazione CID hanno tratto in arresto in questi giorni il guardiano Giuseppe Sirma, di 26 anni, abitante in via S. M. M. Inf. 411, e Bruno Praselli, di 23 anni, abitante in via dell'Istria 159, accusati di avere provocato, la notte dell'8 agosto, sia pure involontariamente, l'immane bracere che distrusse l'autorimessa Chinelatto, sita a Valmaura 8. L'incendio causò danni per otto milioni, in quanto con lo stabile andarono distrutte cinque automobili, un'autocorriera e un furgoncino. Il Sirma, che la notte dell'incendio si trovava nell'autorimessa, nel narrare l'incidente cadde in tali e tante contraddizioni da mettere in sospetto la Polizia. Dopo stringenti interrogatori, egli finì col confessare che quella notte, verso le due, si era presentato da lui il Praselli, assieme a certo Sergio Scocchi, di 25 anni, abitante in via U. Foscolo 15, per prelevare due serbatoi di benzina da un autocarro Dodge di proprietà del signor Furlani, il quale, a loro dire, li aveva autorizzati al prelievo. Le parole dei due convinsero il Sirma, il quale li lasciò entrare nell'autorimessa. Iniziarono il travaso del liquido, e ad un certo punto, per vedere se i serbatoi erano pieni, uno dei due accese un cerino, lo tenne sospeso sul serbatoio, finchè sentì bruciarsi le dita ed allora lo gettò a terra, mandandolo a finire su un po' di benzina, sparsa sull'impiantito. Una violenta fiammata si sprigionò all'istante, e i due, presentendo il peggio, si diedero alla fuga. Il resto è noto. Mentre il Praselli e il Sirma sono stati denunciati in stato d'arresto per furto e incendio colposo, lo Scocchi si è dato alla latitanza. Il signor Furlani, opportunamente interrogato ha dichiarato di non aver mai autorizzato i due a prelevare la benzina.

IL PROCESSO DELLA BENZINA

Lacrime e singhiozzi nell'aula alla lettura della sentenza

Molti visi lacrimanti e un coro di singhiozzi rattenuti, ieri, nell'aula della Corte alleata alla lettura della sentenza pronunciata dal magg. Bayliss nei confronti degli otto imputati riconosciuti colpevoli di furto continuato di benzina ai danni dell'Esercito degli Stati Uniti. I familiari dei condannati — in maggioranza giovani mogli — presenti nell'aula, sono rimasti duramente colpiti dalla severità della sentenza. Prima di pronunciarla, il magg. Bayliss — che ha diretto questo processo con la consueta serena equità — ha premesso di sentire una profonda compassione per le famiglie degli imputati, che sono, forse, le più duramente colpite dalla sentenza; ma ha rilevato, altresì, che la colpa delle sofferenze a queste riservate è unicamente dei mariti e figli che si sono messi nella condizione di dover subire una condanna; egli ha messo in rilievo inoltre che la legge ha il duplice scopo di punire e di prevenire e che quindi la severità è necessaria nel reprimere un genere di reato — quale appunto la sottrazione di benzina dai depositi alleati — che si ripete con troppa frequenza.

Due imputazioni gravavano sugli accusati: furto e associazione. Il Dughieri e il Morosini sono stati condannati a tre anni di reclusione per la prima e a tre anni per la seconda; il Fuser a due anni per la prima e a due anni per la seconda, il Sangermano e il Castelli a un anno e sei mesi per la prima e altrettanto per la seconda. Le pene sono concorrenti. Il Vouk è stato condannato a nove mesi di prigione di cui tre col beneficio della condizionale; il Boser e lo Stulle a sei mesi di reclusione.

In precedenza si avevano avute le ultime arringhe della Difesa. L'avv. Moro, parlando per il Castelli e il Morosini, aveva insistito particolarmente sulle circostanze ambientali in cui i furti vennero perpetrati e si era appellato al senso di umanità del Giudice. L'avv Kezich, difendendo il Vouk, lo Stulle e il Boser, aveva sostenuto che non esistevano prove contro i suoi patrocinati. Dopo il primo verdetto della Corte, che dichiarava tutti gli imputati colpevoli, la Difesa ha presentato gli elementi mitigatori, consistenti per lo più nei buoni precedenti e nelle condizioni familiari dei vari imputati. Un incidente si è verificato allorchè il padre dell'imputato Sangermano, nel presentarsi alla Corte per testimoniare sulle critiche condizioni della sua famiglia, ha salutato alla fascista; il magg. Bayliss lo ha severamente redarguito, pur dicendo di non voler credere che nel fare quel saluto il Sangermano volesse offendere la Corte: quando poi l'interprete Giorgio invitò il teste ad alzare la destra per prestare giuramento, questi lo fece con una certa trepidazione. Prima che la Corte si ritirasse per emettere la sentenza definitiva, il «Prosecutor», dott. Marcucci, ha chiesto che venisse escoltata come teste a discarico la moglie del Dughieri. Egli ha detto di sentire il dovere di presentare tale istanza in quanto il Dughieri è privo di un difensore. La signora Dughieri è stata infatti introdotta nell'aula ed ha riferito sulle precarie condizioni finanziarie della sua famiglia.

Lavorano molto e mangiano poco

Ai posti di blocco sulla Morgan si presentano continuamente operai che abbandonano delusi la Jugoslavia

La Polizia Ferroviaria ha tratto ieri in arresto, perchè sprovvisto di documenti, un giovane fiorentino, certo Iazzello, d'anni 21, scappato dalla Jugoslavia. Il giovane ha dichiarato che egli era stato indotto da un circolo comunista di Firenze ad arruolarsi nelle brigate del lavoro per la costruzione della «ferrovia della gioventù» Samac-Sarajevo. Fiducioso egli partì, assieme ad altri compagni, verso la Jugoslavia, ove venne aggregato a una compagnia di italiani. Ma dopo poche settimane, in seguito alla durissima vita e alle gravi condizioni alimentari, il giovane decise di fuggire. Gli alimenti, secondo quanto ha raccontato il Iazzello, sono forniti in misura assolutamente insufficiente: niente colazione alla mattina, un primo pasto a base di minestra di cappucci o minestra d'orzo, una cena pure a base di minestra. Una volta alla settimana viene assegnata un po' di carne in scatola Unrra. Per dormire, i lavoratori hanno uno strato di paglia. Non si parla poi di salario, dato che il lavoro è volontario.

Anche altri giovani lavoratori italiani sono fuggiti in queste ultime settimane dalla Jugoslavia in seguito alle durissime condizioni di vita. Certo Alcide Marangoni, da Prato, d'anni 22, si è allontanato da un'officina di Belgrado, perchè il vitto era assolutamente deficiente e perchè costretto a vivere in una stanzetta assieme ad altri quattro lavoratori. Un terzo operaio, Giuseppe Manfredoni, d'anni 24, da Terni, addetto ad una Cooperativa forestale croata, abbandonò pure il lavoro e, dopo un lungo viaggio a piedi, raggiunse la zona A. Altri cinque lavoratori hanno dichiarato d'essersi volontariamente allontanati dalla Jugoslavia perchè il salario era insufficiente anche per l'acquisto degli alimenti; un operaio di Cosenza, Giustino De Gioseffi, ha affermato che con il salario non riusciva a mantenere se stesso e a soddisfare le esigenze della sua famiglia rimasta in patria. Ha dichiarato, inoltre, che i lavoratori norvegesi e danesi, aggregati alle compagnie volontarie della Samac-Sarajevo sono, invece, trattati meglio, per ragioni di propaganda. Quasi ogni giorno ai posti di blocco della Morgan compaiono — senza documenti — lavoratori italiani che preferiscono ritornare in patria piuttosto che vivere in condizioni pessime nella vicina Jugoslavia.

Riuscita esibizione ippica fra il personale della P. C.

LA SIGNORA CARNES CONSEGNA I PREMI AI VINCITORI

Ha avuto luogo ieri pomeriggio, al campo di Montebello, alla presenza del col. Carnes, della sua signora, del col. Robertson, del col. Richardson e di altre personalità, una esibizione di equitazione di ufficiali, sottufficiali e guardie della Polizia a cavallo della Venezia Giulia. La Polizia a cavallo, sotto la direzione del magg. Fleetwood, della Polizia civile e del serg. magg. reggimentale Miller, che è l'allenatore della Polizia a cavallo, ha svolto un'interessantissima competizione di salti con ostacoli, salto sul fuoco, controllo di cavalli, ginnastica sul cavallo. Ha vinto il primo premio per il miglior cavallo, la guardia Franchi su «Goliardo»; per il salto ad ostacoli per guardie di polizia hanno vinto rispettivamente il primo e secondo premio, le guardie Franchi su «Goliardo» e Romano su «Jock». Quest'ultimo ebbe più tardi un incidente, che non gli permise di essere presente alla premiazione. Vincitore del premio per sottufficiali è stato il sergente Caporarello su «Dolina». Il premio per ufficiali è stato vinto dal capo ispettore Rutter su «Tradesman». La signora Carnes ha consegnato personalmente i premi ai vincitori e ha attaccato le coccarde sui cavalli. Durante tutta la cerimonia, ha suonato la banda del primo battaglione del King's Own Royal Regiment.

L'omaggio dei pescatori alle vittime del "Colleoni,,

Nel pomeriggio di ieri numerosi pescatori chioggiotti si sono recati nell'obitorio di via della Pietà per rendere l'estremo omaggio ai miseri resti dei componenti l'equipaggio del motopeschereccio «Bartolomeo Colleoni».

Alla lista dei nomi delle vittime, rimasta incompleta nel nostro resoconto di ieri, si aggiunge il nome di Tiziano Sambo detto «Crosete»; l'ottavo marinaio perito nel tragico scoppio rimane tuttora ignoto. Un degli scomparsi, il Farinei, tempo fa era rimasto ferito alle gambe per l'esplosione di una mina contro il peschereccio a bordo del quale lavorava nelle acque di Pirano. Un altro, il Luigi Sambo, notissimo nella famiglia dei pescatori chioggiotti, era ritornato a Trieste nel mese scorso dopo essere stato per qualche tempo a Chioggia; ai suoi aveva detto che qui vi è meno pericolo di incappare in qualche mina.

Il «Colleoni» è il sesto peschereccio chioggiotto che dalla fine della guerra scompare in così tragiche circostanze. La frequenza con cui si verificano simili sciagure è dovuta al pericoloso sistema di pesca praticato, detto «pesca a strascico». Infatti le reti, trascinate rasente il fondo, rastrellano le mine che incocciano, e si è dato il caso che gli ordigni, rimasti fortunatamente inesplosi, siano stati ricuperati dagli stessi pescatori.

Ora, questi uomini hanno diritto di trovare comprensione nelle autorità per quelle che sono le loro elementari esigenze. Necessita anzitutto un servizio di vigilanza con motoscafi lungo le rotte di pesca — e questo potrebbe provvedere il Consorzio Pesca con fondi stanziati dall'A.M.G. — quindi si dovrebbe provvedere per un'adeguata segnalazione delle zone minate, che ora sono segnate da boe e bandierine non visibili a qualche miglio di distanza.

A piedi da Amburgo direttamente in guardina

Giunti a piedi da Amburgo nella nostra città per arruolarsi in un ipotetico esercito per combattere i guerriglieri greci, Klare Keinz, di 18 anni, Franz Gunterfrapp, di 19 anni, e Bonte Krause, di 28 anni, sono finiti, anzichè nella sognata Ellade, in una oscura camera di sicurezza perchè sprovvisti dei documenti validi per la Zona A.

BREVINERA

○ Un furgoncino «Lancia Ardea», di proprietà di Luigi Salvador, abitante in via Romagna 98, è stato rubato ieri nel pomeriggio in viale XX Settembre. Due milioni di danni. Una autovettura «Fiat 1500», di proprietà di Nicolò Salvi, ha preso il volo nei pressi di via Carducci.

○ Durante un violento alterco con la moglie Giuditta, Carlo Sturman, di 23 anni, abitante in Strada per Longera 73, per costringere la donna ad aprire la porta della stanza ove si era barricata, ha sparato due colpi di pistola, che fortunatamente sono andati a vuoto.

○ Sei «segnorine» sono state fermate la notte scorsa dalla squadra del buon costume.

○ E' stato fermato il cittadino francese Georges Siblejard, di 22 anni, da Besancon, giunto clandestinamente a Trieste.

○ Durante una perquisizione operata nell'appartamento di Paolo Padovan, di 34 anni, abitante in via C. Battisti 5, la Polizia ha sequestrato un mitragliatore «Sten» e una rivoltella a rotazione.

○ E' stata arrestata la maschera dell'Ippodromo di Montebello Luciano Cerneta, di 40 anni, abitante in via Biasoletto 7. Il Cerneta era stato trovato in possesso di due blocchetti di biglietti falsi per l'accesso alle tribune.

○ Nei pressi della propria abitazione, Giovanna Cressovich, di 56 anni da Sesana, è stata atterrata da un automezzo inglese, che ha proseguito la sua corsa. La Cressovich ha riportato la frattura della gamba sinistra.

ECHI

RINGRAZIAMENTO DI MONS. TAMARO

Mons. Tamaro, nell'impossibilità di farlo direttamente, ringrazia a mezzo nostro tutti coloro che in varia guisa parteciparono alla sua festa giubilare.

La rivista al Politeama Rossetti

"Melodie 1947,,

Accolto con una certa diffidenza, lo spettacolo «Melodie 1947» ha via via guadagnato le simpatie del pubblico che gremiva il Rossetti, meritandosi, specie nel secondo tempo, una calorosa cordialità e alla fine ripetuti unanimi e scroscianti applausi. Ma il primo tempo, durante il quale non si era ancora stabilito il necessario affiatamento fra palcoscenico e platea, è indubbiamente il migliore. Non cercate la giustizia a teatro. Particolarmente festeggiati l'indiavolata e simpatica giovane soubrette Anna Campoli (che si vorrebbe più spesso di scena) il lepido Pietro De Vito, le canzoni di Alberto Rabagliati (ancor sempre preferibile nelle interpretazioni patetiche piuttosto che nei sincopati) l'elegante e avvenente Trio Holt (una delle tre Grazie ha indubbiamente avuto i natali fra il Colle di San Giusto e piazza Unità) le quattro canoviane Broadway Girls e il Balletto di Vera Pietri. Ma il vero, invisibile protagonista dello spettacolo è forse chi ha avuto il gusto dei costumi, che sono eccezionalmente ricchi ed eleganti, o piuttosto — secondo i signori uomini — il merito risale... ai genitori di tante belle e graziose indossatrici.

La rivista, che così cordiale accoglienza ha avuto al suo debutto, si replica stasera.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

† Dopo brevi e penose sofferenze, munita dei conforti religiosi, spirava quest'oggi la nostra adorata mamma

Maria ved. Bilisco

Terziaria Francescana

Straziati dal dolore, i figli AMELIA, BRUNO, SYLVA in TAMANINI-TRIFONE, ENRICO ed ANNA unitamente ai nipoti ed agli altri congiunti ne dànno l'annuncio a quanti l'amarono.

I funerali seguiranno il giorno 28 corr. alle ore 17 partendo dall'abitazione di via dei Girardi N.o 6.

Una S. Messa in suffragio della cara Estinta verrà celebrata il giorno 31 agosto alle ore 10 nella Chiesa dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 agosto 1947

† Dopo breve malattia, spirava ieri notte l'anima buona d.

Romano Derosa

lasciando nel più profondo dolore la sorella CARMELA e gli altri familiari.

I funerali avranno luogo oggi 28 corr., alle ore 17.15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

L'Agenzia di Navigazione Enrico Sperco e Figlio, che ha avuto in **Romano Derosa** un apprezzato collaboratore, si associa al lutto.

Trieste, 28 agosto 1947

† Addì 25 corr. spirava

Rodolfo Del Fabbro

La desolata moglie e la figlia partecipano il decesso a tumulazione avvenuta.

Nel contempo ringraziano sentitamente la Direzione dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, i colleghi della Fabbrica Macchine e tutte le gentili persone che presero parte al loro dolore.

Trieste, 28 agosto 1947

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati presso la

U.P.I. - Unione Pubbl. Internazionale Via S. Pellico N. 4, pianoterra

o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 9.— per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

MOBILI camere cucine modernissime, prezzi bassi, vendo. Fonderia N. 3, I.

POMPA elettrica aspirante premente, altra a mano da 1/4 cavallo N. 1 cercansi. Telefono 4428. 55939 N

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7

SIGNORINA offresi una due persone governo casa, cucina. Cassetta 28537 A UPI.

VEDOVA giovane capace massaia offresi governo casa, piccola famiglia. Cassetta 28530 A U.P.I. 28530 A

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi, cercansi.

CUOCA, ragazze friulane, slovene, istriane, cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefonare 7419. 002 B

PRESTASERVIZI cercasi buon trattamento Viale Miramare 13, IV. 55858 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7

CORRISPONDENTE perfetto italiano tedesco, lunga pratica import-export, contabilità, disponibile pomeriggio, offresi. Cassetta 28542 C U.P.I. 28542 C

IMPIEGATO ore pomeridiane o serali offresi. Cassetta 28545 C U.P.I. 28545 C

IMPIEGATO tecnico, diplomato, versato lavori edili e topografici, già capocantiere, conoscenza lingue, referenze, offresi. Cassetta 28499 C U.P.I. 28499 C

PENSIONATO statale cerca cameretta anche in campagna. Cass 28529 C UPI.

CC ARTIGIANATO L. 15

PELLICCE rimodernano, riparano prontamente. Specialità pulitura, Tinture, conciature. Pellicceria Marchi, Genova 19.

SARTO uomo donna accuratamente confeziona rivolta ripara, prezzi modici, Costante, piazza Impero 11, III. 55957 CC

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

GARZONA pellicceria cercasi. Indirizzo U.P.I. 55944 D

LAVORANTE sarta uomo cercas. Sartoria Burchiellaro, Paduina 3, I. 55969 D

LAVORANTE barbiere cercasi, Via Vergerio n. 24. 55961 D

LAVORANTE sarta uomo capacissima, cercasi. Laboratorio artigiano, XXX Ottobre 13. 55970 D

MAGLIAIE macchiniste e confezionatrici cercansi. Neg. maglieria Settefontane 19.

ODONTOTECNICO bravissimo capace tutti lavori, cercasi. Dott. Frank, Merano. 5749 D

ODONTOIATRA pratico cerca combinazione. Sussi, piazza Vittoria 18, Gorizia.

RAGAZZINA quindicenne apprendista negozio fotografico, cercasi. Presentarsi portineria via Nizza 15. 55963 D

RAGAZZO pratico drogheria cercasi. Via Conti 40. 55838 D

SIGNORINA per due bambini solo mattina cercasi. Via Ronco 14. Beuk. 55946 D

STABILIMENTO meccanico grande assume subito tre ingegneri aventi da cinque a dieci anni pratica lavorazione grossa meccanica. Cassetta 600 D U.P.I. 600 D

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15

STANZA centro bagno riscaldamento cerca signora anziana pagando bene. Cassetta 28521 E U.P.I. 28521 E

STANZA vuota uso ufficio cercasi possibilmente uso telef. Cassetta 28540 E UPI.

STANZE due o tre vuote con uso cucina cerco pag. bene. Cass. 28525 E UPI.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15

CAMERA centrale con balcone, persona sola, affittasi. Cassetta 28520 F U.P.I.

MATRIMONIALE senza comodo cucina affittasi. Per informaz. telef. 4346. 55954 F

G ISTRUZIONE L. 15

BERLITZ School lingue estere. lezioni, traduzioni, perizie. esami. Ponterosso 3. 002 G

CONVERSAZIONI inglesi cercansi. Cassetta 1730 G. UPI.

INGLESE, tedesco. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Iniziansi corsi collettivi. Rossini 14. 28473 G

ISTRUMENTI disponibili pianoforte violino Mensilità (minime). Recapito: Accordatore - Riparatore Pianoforti. Vidali 10 (Scuola). 55930 G

MATEMATICA prepara esami medie inferiori. Via Stuparich 8 porta 5. 55904 G

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15

CHIAVI 4 in portachiave bleu smarri operaio martedì sera. Onesto rinvenitore pregato portarle U.P.I. 55935 H

PORTAFOGLIO smarrito tram 8. Pregasi gentilmente rinvenitore consegnare documenti trattenendo denaro. 55932 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scambi, stanze vuote, mobiliate, affittansi.

MOBILIATE due, conforti, telefono, eventuale poco comodo cucina, affittansi distintissimi. Off. Cass. 28544 F U.P.I.

VILLETTA 4 vani orto giardino paraggi via Rossetti scambiasi con quartiere uguale centro. Indirizzo U.P.I. 55948 I

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

MAGAZZINO medio per lavoratorio falegname città, cerco. Dettagliare offerte Cassetta 8512 L U.P.I. 8512 L

MAGAZZINO oppure negozio vuoto, centrale cercasi. Tel. 29-186 - 90-442. 55964 L

MAGAZZINO o stanze pianoterra ingresso libero, cercasi centro per laboratorio elettrotecnica, lavoro silenzioso. Telefonare 26770. 55955 L

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

IMPERMEABILI gommati doppio tessuto, inglese, occasione, anche su misura, per rivenditori. Valdirivo 11, secondo. 55857 M

MACCHINA Singer barchetta, vendesi. S. Lazzaro 19. 55928 M

MACCHINA cucire perfetta garantita, 12.000, vendesi occasione. Settefontane 12 interno. 55918 M

PELLICCIA uomo castoro vendesi. Lazzaretto vecchio 22, II, d. 16-18. 55856 M

PELLICCIA pannofix, Brottail, nuove, lussuose, occasione estiva. Bravin. De Amicis 29. 55760 M

PELLICCIA agnello marron chiaro, pannofix occasione. Ginnastica 21, sec. sin.

PELLICCIA bellissima, vendesi occasione. Paduina 5, I. destra. 55872 M

PELLICCIA bellissima nuova, occasionissima, vendesi. Ghirlandaio 5, II porta 16.

PELLICCE bellissime ogni tipo e colore. qualità speciale pannofix, agnelli, prezzi modestissimi. Via Alfieri 9-I, destra.

PELLICCE bellissime moderne occasione. Via Cologna 31 porta 6. 55761 M

PELLICCE d'ogni tipo ultimi modelli, approfittate dei prezzi estivi. Via Mazzini 16 secondo. 1656 M

PELLICCE splendide agnello gatto tigrato, occasione. Carducci 28, terzo, sin.

PELLICCE tutti tipi colori assortiti puliture riparazioni prezzi reclame. Iardas via Geppa 12-II, tel. 8261. 55790 M

PELLICCE tutti i tipi tutte le tinte ancora per pochi giorni, vendonsi a prezzi estivi. Corso Garibaldi 6, II. 55931 M

RADIO Geloso 5 valvole occhio magico, altro G.T.M. 5 valvole vendonsi. Ricci N. 6, I, Roth. 55951 M

VASCA bagno zinco vendesi occasione. Telefonare 81-94. 62747 M

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori Rismondo 9 A, tel. 8008. 42547 N

COMPREREI giacche calzoni cuoco ottime condizioni, figura media snella. Via Bramante 5, Salemme. 55945 N

DAMIGIANE acquistansi prezzi altissimi. Crispi 43, magazz. bottiglie, telefono 26302, Ritiro domicilio. 55966 N

MACCHINE cucire qualsiasi modello acquisto pagando prezzo massimo. Telefono 94465. 28451 N

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15

ARMADIO chiaro quasi nuovo, vendo. Via Milano 15, II, destra. 55940 NN

ATTACCAPANNI 3800, reti metalliche 2800, divanoletto 9500, letti, lettini, cucine, salotti, matrimoniali. Facilitazioni Viale Sonnino 26. 55947 NN

CAMERA una persona moderna propria lavorazione, garanzia vendesi, Fornace 3 falegname. 55967 NN

CAMERA pranzo moderna garantita, libreria, vendonsi straoccasione. Settefontane 13, trattoria. 55950 NN

CUCINA stanza letto mobili vari perfetto stato, vendonsi occasione. Visitare ore 15.30-19. Matticola, Ghega 3, I. 55962 NN

CUCINA grandiosa pezzo unico, prezzo buono, vendesi. Viale Venti Settembre 51 magazzino. 55909 NN

CUCINE bellissime massicce marmi vend. Sterpeto 4, porta 7 (traversale via Conti).

CUCINE propria produzione lavorazione accurata Conti 12, mezzan., da Giglietta.

FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN

LETTINO nuovissimo laccato, celeste, vendesi occ. Kandler 8, I, sin. 55972 NN

LETTINO ferro materassino, smocking statura media nuovo, vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo U.P.I. 55925 NN

LETTINO sgabello ottimo stato vendonsi. Polonio 5, portineria. 55941 NN

MATRIMONIALE nuova moderna, paniforti vendesi causa ingombro, occasionissima. Coroneo 29, II, int. p. 12. 55929 NN

MATRIMONIALE pulita comprasi occasione. Offerte dettagliate prezzo Cassetta 28531 NN U.P.I. 28531 NN

MATRIMONIALE mobili vari, vendonsi. Zamboni 2, II, porta 12. 55943 NN

PIANINO marca germanica prezzo occ. vendesi. Via Cologna 22 pt. 55949 NN

PIANINO nero marca tedesca 70.000 trattabili, vendesi. S. Lazzaro 13, profumeria. 55968 NN

SCRIVANIA Rinascimento tedesco 5000, tavolino 1000, poggialibri 700, vendonsi. Boccaccio 29, portineria. 55924 NN

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze, pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 21315 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

ACQUISITORE affari elemento giovane ottime possibilità guadagno cointeressenze cercasi da primaria ditta locale. Scrivere dettagliando età studi Cassetta 28519 P U.P.I. 28519 P

PRIMARIA Compagnia Assicurazioni assumerebbe produttori anche principianti. Offerte con referenze Cass. 28535 P U.P.I.

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

AUTOCARRI Ford sei-otto cilindri ruote gemellari, vendonsi. Concessionaria Foro Cicerone 10. 62744 Q

AUTOCARRO Chevrolet tipo unificato ridottore, ruote gemellari vendesi. Cicerone 10. 62744 Q

BIANCHI 59 ultimo tipo gommata vendesi. Vitt. da Feltre 9. 55971 Q

CAMION ribaltabile per sgombero macerie cercasi. Pietra da muro vendesi. Rivolgersi via Scorcola 11. 55927 Q

CAMIONCINO Balilla gommato a nuovo, circolante, vendesi. Tel. 29638. 55912 Q

FIAT 626 ultime serie, nuovo, circolante vendesi. Cassetta 28471 Q U.P.I. 28471 Q

FIAT 1100 cabriolet efficiente, gomme nuove vendesi. Rossetti 26, Ceppi. 55934 Q

FRERA 350 senza gomme vendo 50.000. Diaz 7, secondo destra. 55838 Q

GOMME Pirelli 500 per 15 nuove complete, 500 per 16 seminuova e 10-50 per 18 usata, vendonsi. Via Giulia 112. 55953 Q

OLIO lubrificante americano in fusti. James Kustukian, via Gelsomini 10, telefono 29912. 23538 Q

TOPOLINO apribile ben gommata vendo. S. Sebastiano 3, Cesca. 55960 Q

B CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

CONTRATTO una fittanza albergo Montana, 36 stanze, bar, ristorante, dancing, cedesi. Telef. 27962, ore 11.30-15. 55933 R

MAGAZZINO vini con ufficio annesso, completamente attrezzato, vendesi. Esclusi mediatori. Cass. 28543 R U.P.I.

300 mila buon interesse, garanzia, cercansi. Offerte Cass. 28517 R UPI. 28517 R

S CASE VILLE TERRENI L. 30

FIRENZE vendesi villino libero, nove stanze, conforti, giardino, garage. Miguaini, Servi 63, Rosso, Firenze. 5759 S

PADOVA grande immobile moderno uso albergo, negozi arredamento compreso, vendesi. Scrivere Chiesura, S. Marco 4-700, Venezia. 002 S

QUARTIERE condominio 5 locali occupato, vendesi 650.000. Ind. UPI. 55936 S

STABILE via del Bosco, altro Roiano, vendonsi. Rivolgersi Amministrazione Gagnaini, Servi 63, Rosso, Firenze. 5759 S

T VILLEGGIATURE L. 30

SAPPADA 2 matrimoniali sala pranzo salotto cucina, soggiorno settembre meraviglioso, conveniente. Pozzomare 2, negozio. 55952 T

U MATRIMONIALI L. 30

ESPERTO ragioniere trentottenne, referenze prim'ordine, studio attrezzato, centrale Udine, assumerebbe da ditte e privati serie rappresentanze e incarichi fiducia. Rivolgersi rag. Guidi Vida, via Aquileia 23, Udine. 1333 U

V DIVERSI L. 30

CECOSLOVACCHIA, Austria, Ungheria, recomi prontamente. Accetto incarichi, acquisti, vendite, compensazioni. Cassetta 28527 V U.P.I. 28527 V

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

Viva attesa degli sportivi per il Concorso "GIESSE,,

Roma 27 agosto 1947.

Con la collaborazione dell'Associazione giornalistica e dell'E.N.A.L. la organizzazione commerciale del concorso «GIESSE», autorizzata dal Ministero delle Finanze, è in pieno sviluppo in tutta Italia.

Le Agenzie provinciali hanno curato l'organizzazione periferica sicchè e giorni — avendo dato il Ministero degli Interni anche il suo parere favorevole al lancio della manifestazione — saranno affissi i manifesti pubblicitari e le Agenzie di vendita esporranno le insegne che serviranno di indicazione agli sportivi.

Le più belle cartoline esaltanti i campioni e le competizioni sportive, per il più appassionante dei concorsi pronostici:

Ecco la formula «GIESSE»!

MANIFATTURISTA
gerente sloveno conoscenza italiano, conosca direttamente piazza acquisti, capace acquistare cercasi. Buone condizioni. Cass. 28516 Z U.P.I.

SCUOLA DI TAGLIO JERALLA
INIZIA UN NUOVO CORSO IL 1.o SETTEMBRE
Iscrizioni: VIA GINNASTICA 23, III

LA PARRUCCHIERA **Nerea**
avverte la sua spett. Clientela di aver preso in consegna un reparto per signora presso l'elegante e bene attrezzato SALONE TRIESTE, via S. Caterina n. 8, Telefono 79-47.

Importante industria
cerca provato esperto DIRIGENTE contabile - amministrativo. Inviare curriculum e referenze dettagliate: Cassetta 28378 Z U.P.I. - Trieste

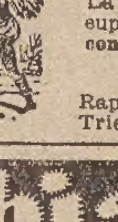
BILANCE pesa bambini
NOLEGGIA FARMACIA LLOYD
Telefono 67.47

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE e VENEREE
Via Rossini n. 14 - Telefono N. 74-24
Ore 11.20-12.30; 18-19.30
Autor. N. 3219/10564-1938

Dott. R. RUFFO
SCIATICA - Nevralgie - Artriti
Lombaggini — Gotta — Reumatismi
Riceve: ore 10-11 e 16-18
VALDIRIVO N. 29 - Tel. 8450-25394
Aut. Pref. Trieste N. 3219/28894-1935.

DANCING CATINA
QUESTA SERA
"UNA NOTTE IN GIAPPONE,,
SCHERZI SORPRESE COTILLONS
Premio speciale alla donna più in carattere con la festa

Godetevi il più originale aperitivo del mondo, dal gusto nuovo, liquoroso, potente, un aperitivo che elettrizza e ringiovanisce
Record
L'APERITIVO DEGLI SPORTIVI
va bevuto fresco con poco selts e buccia limone, dopo i pasti, liscio, è ottimo digestivo



Inappetenza? CHINA GUACCI (Marca Moro)
Rimedio Tonico Ricostituente Antimalarico
La CHINA GUACCI, conservando intatte le proprietà eupeptiche della corteccia di china, è usata con vantaggio contro la inappetenza e le forme di prostrazione in genere
Trovasi in tutte le buone farmacie
Deposito: NAPOLI - MONTESANTO N. 24
Rappr. e deposito per le Tre Venezie: R A T R E V
Trieste, Viale XX Settembre 1, tel. 5935, fuori orario 91078

biancosarti
assaggiatemi..diverremo amici!

ORE DELLA CITTA'

★ Il Sindacato ferrovieri italiani convoca per questa sera alle 18, nel Teatro sociale di piazza V. Veneto, i ferrovieri pensionati, ex riutilizzati.

★ Il Comune rende noto che la Strada del «Ponte della Tesa», per i lavori d'incrocio con la costruenda Strada delle Autovie Venete, resterà chiusa al transito per la durata dei lavori stessi.

★ Domenica si svolgerà a Padova la annunciata manifestazione paracadutistica. La Sezione di Trieste vi parteciperà con la sua squadra di lancio. Pertanto la segreteria invita i soci a trovarsi oggi alle 21 nella sede estiva dell'Enal, via Montecucco 10, dove, dopo il ballo sociale, verranno presi gli ultimi accordi.

★ L'Automobile Club di Trieste informa che ha avuto inizio l'anticipata riscossione delle tasse di circolazione relative al terzo quadrimestre dell'anno in corso.

★ GITE E CAMPEGGI — Domenica chiusura del campeggio Enal e Sappada: agli enalisti che vi soggiorneranno in seguito saranno fatte condizioni di favore. Sabato e domenica: a Civetta, a Misurina e sul Cogliàns col CAI-Alpina delle Giulie e SUCAI; giro turistico delle Dolomiti con l'Associazione paracadutisti italiani; a Sella Nevea con l'Edera; al lago di Misurina con la Ginnastica; a Valbruna con il G.A. Comici; con l'A. R.Add. Comunali a Sauris di Sopra. Domenica: con il CAI-Alpina delle Giulie e SUCAI a Valbruna; con l'Enal a Sappada; con il Felluga a Valbruna; con il San Giusto a Camporosso e Valbruna; con l'Ass. Ricreativa Spettacolo ai laghi di Fusine e di Cavazzo; con la «Piave» a Timau e Passo di Monte Croce Carnico.

TEATRI E CINEMA

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Cortile delle Milizie, 21: «Il ponte di S. Luis Rey», con L. Bari, A. Tarmiroff e F. Lederer. Bastione rotondo: Concertino. Bottega del vino: Trattenimento in giardino con ballo fino alle ore 2.

ROSSETTI. 21: Compagnia grandi riviste Rabagliati-De Vico nel superspettacolo «Melodie 1947».

SUPERCINEMA. Chiuso per restauro.

FENICE. 16.30: «...e domani il mondo», con Friedrich March, Betty Field. Ultima 21.45.

FILODRAMMATICO. Chiuso per restauro.

ITALIA. 16: «Gli amanti», delizioso, con Margareth Sullavan, Charles Boyer.

ALABARDA. 16: «Se mi vuoi, sposami» con Lana Turner, Clark Gable. (Metro).

IMPERO. 16.15: Ultimo giorno «Una ragazza per bene» con Deanna Durbin. Domani: La grande menzogna» con Bette Davis, George Brent.

VIALE. 16: «Scadenza in 30 giorni», Gandusio, R. Villa, allegro. 1 visione.

MASSIMO. 16: «Chi l'ha visto» con Valentina Cortese e Carlo Campanini.

GARIBALDI. 16, 19; all'Estivo 21,15: Ultimo giorno «Onde insanguinate» con George Raft. Grande successo.

NOVO CINE. 16: «Eroi nell'ombra». Domani: «Gilda».

IDEALE. 16.30: «Koenigsmark» con Elissa Landi, capolavoro passionale.

ODEON. 16: «Foresta tragica», magnifico, passionale, con F. Ledoux. Novità.

SAVONA. 16: «Una bionda in paradiso» con Joan Blondell e Roland Joung.

MARCONI. 16, all'aperto 21,30: «Il test mone». Dramma, emozionante.

RADIO. 16: «Il fidanzato di mia moglie» con Leonardo Cortese.

CENTRALE. 15: «La follia di [illegible]» con J. Parker, N. Asther.

VITTORIA. All'aperto 20.30: «Lo sbaglio di esser vivo» con G. Cervi e [illegible]

VENEZIA. 16: «L'ombra del [illegible]» Balin, Jean Chevrier.

BELVEDERE. 16.30: «La gitana» [illegible] Incom.

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 21: «Famiglia Stoddart» con Ingrid Bergman, Warner Baxter.

«ENAL» CIRCOLO ESTIVO (Montecucco 10). 20.30: Trattenimento di danza.

LA RADIO

TRIESTE 1

Ore 11.30: Ritmi, canzoni e melodie. 13: Notiziario. 13.15: Complesso di strumenti a fiato diretto da Umberto Tucci. 17.30: Tè danzante. 18: Musica leggera per orchestra d'archi. 18.30: Rubrica della donna. 19: Musica da camera. 19.15: Ritmi e jazz. 20: Notiziario. 20.15: Ciclo conversazioni ONU. 20.28: Orchestra da concerto diretta da Alfredo Simonetto. 21: «Il ladro», commedia in tre atti di Henri Bernstein.

RETE AZZURRA

Ore 11.30: Canzoni. 13.15: Complesso di strumenti a fiato. 17.30: Collegamento con il Radiocentro di Mosca. 18: Orchestra d'archi. 20.28: Orchestra da concerto di Radio Torino. 21: «Giorni felici», di A. Puget. 22.35: Musiche vocali elleniche.

STATO CIVILE

Nati 6, morti 5, matrimoni 4.

MORTI: De Rosa Romano, a. 48; Klaus Silvia, a. 21; Toscan in Pecarich Rosalia, a. 86; De Nicola in Milazzo Giuseppina, a. 46; Ceduri Bianca, a. 26.

MATRIMONI TRASCRITTI: Sperti Giordano, minatore e Lacoseglisc Amalia, casalinga; Mozè Radomiro, tracciatore e Zadnik Carmela, casalinga; Elwert Hans, autista e Conti Ida, casalinga; Paolini Paolo, tipografo e Kostaras Eugenia, casalinga.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 28.2; 21.8. Pressione 761 stazionaria. Oggi: Settimino e Gennaro mm. Il sole sorge alle 6.14, tramonta alle 19.48. La luna sorge alle 17.49, tramonta all'1.29.

Edera. I calciatori di tutte le squadre sono convocati per domenica 31 corrente, ore 10 precise.

Successo dei trottatori di Baraldi

Nel Premio dei Sedioli e nel Premio delle Scuderie, prove principali del convegno trottistico di ieri, Prudenziana (30"5) ha tenuto con facilità a bada Attaccabrighe, mentre nell'altra prova Guido Reni (28"6) e Giordano (26"9) sono terminati alla pari debellando Plinio che ha desistito già all'ingresso della retta finale. Nella giornata il guidatore Ernesto Baraldi ha conquistato quattro vittorie. Le altre corse sono state vinte da Villabruna (47"2), Bisboccia (31"2), In hoc Signo (30"8), Aquino (29"4), Pierinella (30"5) e Miro di Cirea (28"9).

Iniziati i lavori allo Stadio

Nella giornata di ieri, finalmente, è stato dato inizio ai lavori di riattamento del terreno di giuoco allo stadio di Valmaura, cui provvedono per ora tre operai muniti di un trattore con erpice. Il terreno è stato smosso in attesa della semina e, nelle zone centrali, dell'immissione di zolle erbose.

Contemporaneamente procedono i lavori di rinnovo dei servizi igienici e del luogo di ristoro. Secondo i progetti l'intero lavoro sarà ultimato prima della partita di debutto della Triestina, partita che avrà luogo il 5 ottobre.

Corsi per l'apprendimento delle nuotate sportive. L'Edera, allo scopo di diffondere viepiù lo sport del nuoto tra i giovani, istituisce dei corsi gratuiti per l'apprendimento delle nuotate sportive moderne (crawl, dorso, rana), rispettivamente per il perfezionamento nelle stesse. A questi corsi possono venir iscritti tutti i giovanetti (maschi e femmine) nati negli anni 1932, 1933, 1934, 1935, desiderosi di addestrarsi nelle sane discipline natatorie. Iscrizioni giornalmente dalle 19 alle 20.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE PRENOTAZIONI C. I. T. - PIAZZA UNITA'

TREVISO-FELTRE, nuova comunicazione rapida da Trieste, martedì, giovedì, sabato, ore 12.30.

PARTENZE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE per:

MILANO - Ore 8 (Autostradale) nonchè ore 20.30;

GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) via Mantova, Cremona, Piacenza;

VENEZIA - PADOVA - VERONA varie corse giornaliere;

BOLOGNA - Giornaliero;

UDINE ore 7.30 (anche festivo);

GORIZIA ore 7, 14.30 (feriali); ore 8, 13.30 (festivi);

AQUILEIA-GRADO giornaliera feriale ore 19;

TRISETTIMANALI:

TRENTO - BOLZANO - MERANO lunedì, mercoledì, sabato;

BISETTIMANALI:

ANCONA BOLOGNA RIMINI PESARO martedì, venerdì ore 7.15;

PISA, FIRENZE, LIVORNO martedì, venerdì;

SERVIZI MONTAGNA:

TRIESTE CORTINA PUSTERIA S. VIGILIO - CORVARA SELVA ORTISEI giornaliero ore 7;

SAPPADA - DOBBIACO BRUNICO mercoledì, sabato; SAPPADA giovedì, domenica.

PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA' TELEFONI 4793 - 4796

SARA AUTOPULLMAN LUSSO TRIESTE MILANO serale mente ore 21;

TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.

Partenze - Prenotazioni Informazioni Stazione Autocorriere Telef. 77.52

DIRETTISSIMA TRIESTE-PADOVA Partenze da Trieste ore 7.30 e 14. Percorso 3 ore e mezza. Autopullman GRATTONI - S Anastasio 3 Tel. 4500

UTAT VIA IMBRIANI 11 Telefono N. 93 942 SOGGIORNI estivi AUTOPULLMAN tutte destinazioni BIGLIETTERIA ferroviaria AVIOLINEE - NAVIGAZIONE